



ppe devoziòn' (per devozione)

liturgie sacre e profane nella vita di tutti i giorni

19 e 20 dicembre 2014 ore 20

Piazza Forcella (ex supercinema) Via Vicaria Vecchia 23, Napoli



immagine è di Antonio Nuccio

apertura del laboratorio teatrale di **f.pl. femminile plurale** con le donne a Forcella
a cura di **Marina Rippa** e **Alessandra Asuni**

in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli
e l'associazione culturale I Teatrini

con: Amelia Patierno, Anna Liguori, Anna Marigliano, Anna Patierno, Antonella Esposito, Elena Schiattarella, Flora Faliti, Flora Quarto, Gianna Mosca, Giorgia Dell'Aversano, Manuela Della Corte, Melina De Luca, Patrizia Ricco, Rosa Lima, Rosa Tarantino, Rosalba Fiorentino, Susy Cerasuolo, Toti Carcatella.

"La mia santa è santa Rita, ma perché mi ha scelto lei; io manco ne conoscevo l'esistenza sacra. Il mio fioretto (mai rispettato) è stato quello di non fumare per un mese: ma peccato che l'ho mantenuto per due ore e poi... bla, bla, bla.... Però a pensarci bene un fioretto l'ho fatto: per circa tre anni ho promesso di non bere caffè il venerdì fino a grazia ricevuta, e così è stato.

'O patetern' è lungariell' ma nun è scurdariell'. (trad.: Dio è anziano ma non dimentica)

Anna M. 37 anni



L'idea

Abbiamo raccolto racconti e storie sui riti quotidiani (familiari e non) relativi al proprio vivere il sacro. I temi della religiosità sacra e quelli della "liturgia" nella vita di tutti i giorni, stati approfonditi ed elaborati in forma scenica.

Le diciotto donne coinvolte sono tutte non professioniste.

La scena delle donne a Forcella

Il lavoro col teatro e le donne si sviluppa a partire dal 2007 a Forcella e per Forcella, quartiere complesso della città di Napoli, contenitore ed elaboratore di storie di donne, grandi e piccole.

Attraverso un lavoro sull'espressione corporea, sulle possibilità vocali, sulle immagini, sulla composizione, sulla manualità e sul teatro di attore, le donne hanno imparato (e noi con loro) a conoscere meglio se stesse, le proprie capacità espressive e creative.

Queste pratiche con le donne (mamme, nonne, figlie, nipoti) ha creato una comunità educante molto forte.

Metodologia

Partendo dal movimento, da oggetti o da altre suggestioni (visive, sonore, testuali ecc.), il percorso laboratoriale ha esplorato i campi espressivi individuali e collettivi, studiando e affinando le proprie capacità espressive corporee, vocali, narrative, poetiche; sviluppando la capacità di ascolto e la relazione tra l'espressione creativa individuale e quella collettiva; approfondendo la conoscenza e l'uso di vari tipi di linguaggio; stimolando la libertà di espressione.

La metodologia che caratterizza il laboratorio si basa sui principi della messinscena collettiva, sull'ascolto, l'attesa, il silenzio.

Organizzazione

dal 6 ottobre al 18 dicembre abbiamo tenuto un laboratorio bisettimanale aperto ad un gruppo di 18 donne, che si chiuderà con un'apertura al pubblico del lavoro composto nei giorni 19 e 20 dicembre 2014 alle ore 20, presso la struttura comunale "Piazza Forcella" in via Vicaria Vecchia n° 23 a Napoli.

Qualche notizia "storica" sui laboratori teatrali con le donne, a cura di Marina Rippa

Sono ormai molte (negli anni almeno 400) le donne che hanno partecipato a La scena delle donne, progetto che esplora l'universo femminile attraverso le arti sceniche.

Il progetto vede i primi passi nel 1999, nella Comunità alloggio per donne anziane "Cardinale Mimmi" di Napoli, dove va avanti fino al 2006.

Nel 2007 nasce il laboratorio teatrale "Donne con la folla nel cuore" tenuto al Teatro Trianon di Napoli con la Direzione Artistica di Nino D'Angelo.

LA SCENA DELLE DONNE è sempre stato sostenuto da enti pubblici e privati: gli

f.pl.

femminile plurale



Assessorati alla Cultura e alle Politiche sociali del Comune di Napoli, la Regione Campania (Assessorato alle Politiche Sociali e alle Pari Opportunità), la Fondazione Banco di Napoli, la Fondazione Con il Sud ed Enel Cuore ed è stato ospitato in spazi teatrali e non. La parte svolta nell'Istituto Comprensivo Statale "A.Ristori" di Napoli da fine 2008 a giugno 2009, ha partecipato alla prima edizione del Fringe E45 con l'evento "Ombre, presenze, tentate partenze" che vedeva in scena 60 donne.

Nel 2010 un gruppo ha continuato il laboratorio teatrale, conclusosi con l'evento "L'ultima luna", al Teatro Trianon, in dicembre 2010.

Nel 2011 è partito il gemellaggio con la residenza teatrale a Verdello (BG) curata dalla compagnia teatrale Qui e ora, col progetto "Ma le donne..." la prima fase si è tenuta a Verdello dal 15 al 19 giugno.

Nel 2012 e nel 2013 da settembre a dicembre, un nuovo gruppo si è creato intorno al Teatro San Ferdinando, per il progetto degli Atelier Teatrali Territoriali "La grande magia" voluto e sostenuto dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli.

Nel 2012, a novembre, è ricominciato il laboratorio teatrale a Forcella, per il progetto PIAZZA BELLA PIAZZA che ha visto coinvolte una rete di associazioni, cooperative, l'Istituto Comprensivo "A. Ristori", l'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli ed altri Enti Pubblici, e che ha vinto un bando delle Fondazioni Con il Sud ed Enel Cuore.

Il laboratorio teatrale, legato a questo progetto e organizzato in tre tappe, si è concluso a marzo 2014.

A Ottobre 2014 riprende l'attività di laboratorio, completamente autogestita dall'associazione culturale *f.pl. femminile plurale*, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Napoli che ha messo a disposizione gratuitamente la struttura Piazza Forcella (ex supercinema), da qualche anno sede del progetto teatrale con le donne. La prossima apertura pubblica è prevista: 19 e 20 dicembre 2014, ore 20

qualche video:

<http://www.youtube.com/watch?v=2z10v3RMfNM>

http://www.youtube.com/watch?v=_2Uqs9Zw8F4

<http://www.youtube.com/watch?v=RrObAqbDxtw>

<https://www.youtube.com/watch?v=CsMLsP4HNJk>